

<b>Insegnamento</b>	<b>Antropologia del patrimonio</b>				
<b>Anno Accademico</b>	2020-2021	<b>Semestre</b>	Primo	<b>Inizio delle lezioni</b>	27 settembre 2020
<b>Docente</b>	Gino Satta		<a href="mailto:gino.satta@uniba.it">gino.satta@uniba.it</a>		
<b>Pagina personale del Docente</b>	<a href="https://www.uniba.it/docenti/satta-gino/">https://www.uniba.it/docenti/satta-gino/</a>				
<b>Aule e Orari</b>	<a href="#">Calendario lezioni</a>				
<b>Programma</b>					
<b>Contenuti dell'insegnamento</b>	<p>La prima parte del corso affronta il tema della rappresentazione delle differenze culturali, con una specifica attenzione ai problemi della produzione, attraverso i vari media, della documentazione etnografica. La seconda parte tratta, attraverso il riferimento a specifici casi di studio, il tema monografico del rapporto tra antropologia, patrimonio culturale e politiche dell'identità. Una particolare attenzione è dedicata: alla istituzionalizzazione delle identità e delle differenze culturali promossa da organizzazioni internazionali, quali l'UNESCO, e da altri enti e istituzioni legati agli stati nazionali o ad altre entità politico-amministrative; al complesso degli spazi dedicati alla esposizione e rappresentazione delle differenze culturali (musei, mostre, esposizioni, media).</p> <p>L'analisi dei casi permetterà di delineare e affrontare alcune tra le principali questioni connesse alla produzione e riproduzione delle differenze culturali nel mondo contemporaneo: lo statuto ambiguo delle "tradizioni", le controversie sulla loro proprietà, i dibattiti su autenticità e mercificazione, conservatività e innovazione, purezza e contaminazione, conoscenza ed emozione, il problema delle "multiple audiences" e delle "multiple voices" (chi ha il diritto di dire l'identità? per chi?), la dimensione politica della istituzionalizzazione delle differenze culturali, il rapporto tra politiche espositive, pratiche turistiche, produzione di conoscenze antropologiche.</p>				
<b>Testi di riferimento</b>	<p>Satta, G., <i>Antropologia del patrimonio</i>, dispensa del corso 2020/2021.</p> <p>un testo a scelta tra i seguenti (due per i non frequentanti):</p> <p>Clifford, J., <i>Strade</i>, Bollati Boringhieri, Torino 2008.  L'Estoile, B. de, <i>Les goûts des Autres. De l'exposition coloniale aux arts premiers</i>, Flammarion, Paris 2007.  Palumbo, B., <i>L'UNESCO e il campanile</i>, Meltemi, Roma 2003.  Dei, F., <i>Cultura popolare in Italia. Da Gramsci all'UNESCO</i>, Il Mulino, Bologna 2018.  Satta, G., <i>Turisti a Orgosolo. La Sardegna pastorale come attrazione turistica</i>, Liguori, Napoli 2001.  Aria, M., <i>Cercando nel vuoto. La memoria perduta e ritrovata nella Polinesia francese</i>, Pacini, Pisa 2007.  Abbattista, G., <i>Umanità in mostra. Esposizioni etniche e invenzioni esotiche in Italia (1880-1940)</i>, Trieste, EUT Edizioni Università di Trieste, 2013, pp. 613.</p>				
<b>Note ai testi di riferimento</b>	<p>La dispensa sarà pubblicata dal docente durante il corso. Eventuali sostituzioni dei testi a scelta, qualora adeguatamente motivate, potranno essere concordate con il docente.</p>				
<b>Metodi didattici</b>	<p>Il corso si compone di lezioni frontali, arricchite (quando necessario) da presentazioni multimediali e da discussioni collegiali.</p>				
<b>Metodi di valutazione</b>	<p>Esame finale orale.  Il <b>calendario degli esami</b> è pubblicato sul sito del Corso di Laurea e su Esse3.</p>				

<b>Tesi di laurea Requisiti e/o modalità assegnazione</b>	Per l'assegnazione della tesi di laurea è richiesta la presentazione di un progetto di tesi elaborato secondo le modalità concordate con il docente.
<b>Ulteriori informazioni</b>	Gli orari di ricevimento ed eventuali avvisi per gli studenti sono pubblicati sulla pagina personale del docente.